

IL NUOVO PEI
Decreti legislativi
n.66 del 2017
n. 96 del 2019

ICS " D. P. Pointinger", La Valletta B.za
2021-2022

Corso di formazione interna Brambilla - Cocchi

RIFERIMENTI NORMATIVI

- X Legge n. 104/1992
- X Linee Guida del 2009
- X D.P.R. n.122/2009
- X Decreto Legislativo n. 62/2017
- X Decreto Legislativo n. 66/2017 (inclusione scolastica)
- X Decreto legislativo n.96/2019 (integrazioni al dl. 66)



PER CAPIRE ESATTAMENTE COSA DICE LA NORMATIVA

Decreto interministeriale n.182 del 29/12/2020

INTRODUCE ALCUNE NOVITÀ A LIVELLO NAZIONALE DEFINENDO IL PROFILO DI FUNZIONAMENTO, LA MODULISTICA E LE LINEE GUIDA PER I PEI, LA COMPOSIZIONE DEL GLO E LE DISPOSIZIONI PER LA RICHIESTA DELLE ORE DI SOSTEGNO.



MA...



Sentenza Tar n. 9795/2021 del 14 settembre 2021

Il primo punto è relativo al fatto che, secondo il TAR, l'attuazione della delega non poteva essere effettuata con un semplice decreto interministeriale (il n° 182/20), ma doveva essere effettuata con un normale Regolamento, che comporta una procedura molto più complessa e di maggiore garanzia applicativa delle norme delegate.



Sentenza Tar n. 9795/2021 del 14 settembre 2021

Vengono inoltre accolte le censure relative agli interventi restrittivi operati dalle Linee Guida allegate al D.I. n° 182/20, in particolare relativi a :

1. alla **composizione del GLO**, con riguardo al previsto divieto di partecipazione di più di un professionista segnalato dalle famiglie e al divieto di partecipazione di professionisti retribuiti dalle famiglie;



Sentenza Tar n. 9795/2021 del 14 settembre 2021

2. alla **previsione di un possibile esonero** dallo studio di una disciplina per gli studenti delle scuole superiori con PEI differenziato, **come pure alla possibile riduzione di orario** per essi.
3. l'eccesso di delega contenuto nelle norme annullate che, con l'**introduzione del "debito di funzionamento"**, riducono in peggio il diritto degli alunni con disabilità al massimo possibile del numero di ore di sostegno.



QUINDI...



Circolare ministeriale n° 2204 del 17/09/21

Composizione e funzioni del GLO: non siano poste limitazioni al numero degli esperti indicati dalla famiglia, anche se retribuiti dalla stessa.

Possibilità di frequenza con orario ridotto: non può essere previsto un orario ridotto di frequenza alle lezioni dovuto a terapie e/o prestazioni di natura sanitaria con conseguente contrasto con le disposizioni di carattere generale sull'obbligo di frequenza - in assenza di possibilità di recuperare le ore perdute.



Circolare ministeriale n° 2204 del 17/09/21

Assegnazione delle risorse professionali per il sostegno e l'assistenza: non si è ancora realizzato il coordinamento tra certificazioni/profili di funzionamento e le modalità di assegnazione delle ore di sostegno. Pertanto, non si possono predeterminare, attraverso un "range", le ore di sostegno attribuibili dal GLO, con stretto legame dello stesso rispetto al "debito di funzionamento ed esautorazione della discrezionalità tecnica dell'organo collegiale"



Esonero dalle materie per gli studenti con disabilità: non può essere previsto un esonero generalizzato degli alunni con disabilità da alcune attività della classe

NOI
ADOTTIAMO
UN PEI RIVISTO
SENZA PUNTI
CONTROVERSI

1.
COMPILAZIONE
DEL PEI
NOVITÀ

*Il PEI è definito e verificato
dal Gruppo di Lavoro
Operativo dell'inclusione
(GLO).*

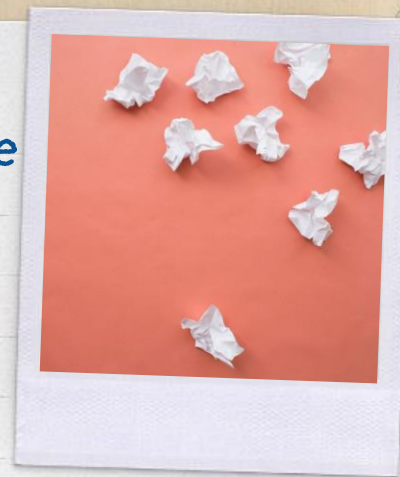


È un atto amministrativo che esplicita le modalità di sostegno didattico: attività, metodologie e verifiche (strumenti e criteri), programmazione individualizzata disciplinare, progetti specifici.



2.
GLO
COMPOSIZIONE

- X **Team dei docenti** contitolari o dal consiglio di classe. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team di docenti.
- X Presieduto dal **Dirigente Scolastico** o da un suo delegato.
- X I **genitori** dell'alunno con disabilità (o chi esercita la responsabilità genitoriale).
- X **Funzione Strumentale Inclusione** (se necessario).
- X **Educatore** (se presente).
- X **Specialisti ATS e PRIVATI**.
- X **Assistente sociale** del comune di residenza
- X **Figure professionali** coinvolte nel progetto di vita dell'alunno/a.



2.
GLO
INCONTRI

Convocati ufficialmente dal DS (tramite segreteria),
richiedono la redazione di un apposito verbale.

(Valido anche in caso di assenza di uno o più membri)

- X A **fine ottobre** per approvazione PEI
- X A **febbraio** per verifica intermedia
- X A **giugno** per verifica finale e proposta del sostegno didattico per il successivo anno scolastico



Le riunioni si
svolgono, salvo
motivata necessità, in
ore non coincidenti
con l'orario di lezione

2.
GLO
COMPITI

- X Definire il Pei
- X Verificare il progetto di inclusione (non degli apprendimenti o del comportamento, quello spetta ai soli docenti)
- X Proporre la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di supporto

** Ai componenti del GLO non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese, qualsivoglia altro emolumento.*



3.
PROFILO DI
FUNZIONAMENTO
COS'È?

Documento che

- X delinea le caratteristiche di funzionamento dell'alunno;
- X propedeutico alla stesura del PEI, sostituisce la Diagnosi Funzionale;
- X le NPI non hanno ancora recepito tale novità, quindi non vi sono, ad oggi, alunni con Profilo di Funzionamento.



Quindi come procedere?

Leggere la
documentazione
clinica

Compilare
Scheda di
osservazione

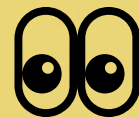
Iniziare
stesura
del PEI





Le 4
dimensioni
da osservare
presenti
nella scheda
di
osservazione





OSSERVARE

Osservare è il punto di partenza per progettare gli interventi educativi didattici tenendo conto dell'interazione tra individuo e ambiente

**A. DIMENSIONE DELLA RELAZIONE, DELL'INTERAZIONE E DELLA
SOCIALIZZAZIONE:**

**SCHEDA DI
OSSERVAZIONE**

FUNZIONI MENTALI GLOBALI	0	1	2	3	4
Ha difficoltà nella relazione con gli altri? (b122)					
Riesce ad adattarsi ai cambiamenti? (b1250)					
Esegue le richieste? (b1251)					
Reagisce nello stesso modo ad uno stesso stimolo o esperienza? (b1253)					
Si impegna in modo costante? (b1254)					
Manifesta interesse per situazioni e le attività nuove rendendosi attivo nel parteciparvi? (b1255)					
E' socievole e propenso alla cooperazione? (b1260)					

Sintesi:

PUNTI DI FORZA DELL'ALUNNO
(competenze, abilità e capacità del bambino)

PUNTI DI DEBOLEZZA DELL'ALUNNO
(aspetti deficitari)

SCHEDA DI OSSERVAZIONE

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno/a e della classe (valide per tutte le dimensioni)

FACILITATORI del contesto

CONTESTO FISICO:

CONTESTO RELAZIONALE:

CONTESTO ORGANIZZATIVO

BARRIERE del contesto

CONTESTO FISICO:

CONTESTO RELAZIONALE:

CONTESTO ORGANIZZATIVO

4.
COMPILAZIONE
DEL PEI
COME?

Sez.2: Cosa inserire?

I punti di forza dell'alunno, così come evidenziati già nella scheda di osservazione e suddivisi per le quattro dimensioni, ossia il punto di partenza per costruire percorso e obiettivi.



Osservazioni sull'alunno per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

- Rispetta il ruolo dell'adulto.
- Cerca il contatto fisico con le figure di riferimento.
- Riesce a portare a termine, soprattutto con l'adulto in situazione "protetta", uno scambio comunicativo breve nel rapporto uno a uno.
- Mostra di apprezzare il rapporto "esclusivo" con le figure di riferimento.
- Controlla le proprie emozioni e le manifesta in modo adeguato.
- Interagisce con un gruppo ristretto di pari.
- E' disponibile alla collaborazione.
- Interagisce efficacemente in situazioni strutturate di piccolo gruppo.
- Rispetta l'altro, non lo prevarica ed è in grado di attendere il proprio turno.
- Riconosce e si affida alle figure di riferimento.

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

- Comprende il linguaggio non verbale.
- Comprende brevi messaggi e consegne se indirizzate esclusivamente a lui.
- Comprende semplici testi ascoltati a cui risponde generalmente correttamente.
- Intraprende, saltuariamente, scambi comunicativi con l'adulto nel gruppo.
- Nei momenti non strutturati interagisce verbalmente per tempi brevi con alcuni compagni e le insegnanti.
- In alcune occasioni utilizza un tono di voce adeguato al contesto, specialmente se in attività di piccolo gruppo.
- L'eloquio talvolta è comprensibile.
- Condotta, è in grado di interagire verbalmente con i pari.

Esempio di
compilazione **scuola
primaria**, sulla base della
scheda di osservazione,
delle dimensioni della
relazione e della
comunicazione.
(Copiare e incollare dalla
scheda di osservazione)

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

- Esegue richieste su sollecitazione.
- Manifesta alle figure di riferimento i propri bisogni primari.
- Si occupa generalmente delle proprie necessità fisiologiche in modo autonomo, quando in difficoltà è necessario l'intervento, anche se non richiesto, dell'adulto.
- E' autonomo nell'occuparsi della propria igiene personale.
- E' in grado di chiedere aiuto (con i gesti) quando gli è necessario.
- Esegue le routine scolastiche con l'aiuto dell'adulto in modo funzionale.
- Si rende conto di situazioni pericolose e le evita.
- Ricerca l'adulto come supporto di fronte a situazioni nuove o cambiamenti.
- Affiancato costantemente inizia, prosegue e termina ciascuna attività.
- Sa orientarsi efficacemente all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico.
- Sta acquisendo maggior controllo del tratto grafico.
- Motricità fine e globale in via di sviluppo.
- Affiancato, utilizza in modo funzionale lo spazio foglio.

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

- Si impegna nelle attività scolastiche.
- E' motivato nel processo di apprendimento.
- Memorizza procedure e contenuti attraverso l'uso di materiale concreto, l'ausilio di immagini-gancio, mediazioni multimediali.
- Acquisisce meccanismi attraverso continue ripetizioni che vanno mantenute nel tempo.
- Si orienta nel tempo, riconoscendo oggi-ieri-domani.
- Legge parole piane bisillabe in stampato maiuscolo.
- Scrive sillabe sotto dettatura in stampato maiuscolo.
- Conta in senso progressivo fino a 20 e regressivo da 10.
- Esegue addizioni e sottrazioni entro il 20 con l'ausilio della linea del 20.
- E' in grado di confrontare e ordinare quantità.
- Risolve semplici situazioni problematiche per immagini.
- Riconosce le principali figure geometriche.
- Mantiene l'attenzione e la concentrazione per tempi brevi se il contenuto è trasmesso solo attraverso il canale verbale.

Dimensione
dell'autonomia e
cognitiva.

Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

- Disponibilità;
- discreta capacità relazionale con i pari;
- socievolezza con i pari;
- se guidato, discreta capacità di collaborazione;
- relazioni positive con gli adulti di riferimento.

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

- Comprensione e produzione del linguaggio orale;
- comprensione di messaggi semplici orali e scritti.

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

- Autonomo nella cura di sé;
- funzioni percettive nella norma;
- consapevolezza di sé e del proprio corpo;
- si orienta in spazi noti e non.

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

- Buon ascoltatore;
- memorizza informazioni anche dettagliate se di suo interesse;
- sa eseguire compiti semplici in autonomia;
- buono orientamento nello spazio e nel tempo;
- interessato alla storia e ad ogni forma di narrazione.

Esempio di compilazione **scuola secondaria**, sulla base della scheda di osservazione, delle quattro dimensioni.

PAUSA CAFFÈ

CINQUE MINUTI!



QUALI OBIETTIVI DEL NUOVO PEI?

Obiettivi educativi per dimensioni

Sezione 3 del PEI.

Valutazione da parte del Cdc/team e quindi del GLO.

Obiettivi didattici per discipline e

comportamento

Sezione 6 del PEI.

Valutazione esclusiva del Cdc/team.



Sez.3: Cosa inserire?

1. Obiettivi educativi per competenze

(si vedano anche gli
obiettivi del
curricolo verticale
dell'ICS)

2. Esiti attesi

(cosa mi aspetto
che l'alunno riesca a
fare?)

3. Interventi didattici
e metodologici
(ossia attività,
metodologie e
strumenti)

4. Verifica

(cioè metodi, criteri e
strumenti utilizzati,
non per la scuola
dell'infanzia)



A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

OBIETTIVI

Obiettivi:

- Partecipare alle attività di classe in modo più attivo (anche alla costruzione di regole di convivenza).
- Interagire spontaneamente con i pari nei momenti non strutturati anche per tempi brevi.
- Proporre, in situazioni strutturate dall'adulto, attività o giochi ad un piccolo gruppo.
- Intervenire in discussioni, dopo il confronto con l'adulto, raccontando di sé e delle proprie esperienze.
- Relazionarsi con un gruppo più ampio di compagni.
- Assumere incarichi all'interno della classe.

Esiti attesi:

- Assunzione di un ruolo meno passivo nella vita scolastica.
- Interazioni spontanee con un maggior numero di compagni.

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività:

- attività ludiche
- role playing
- compiti di responsabilità all'interno della classe (incarichi)
- attività cooperative
- attività laboratoriali (**Laboratorio**)
- attività di ascolto
- stesura regole di convivenza

Strategie e metodologie:

- cooperative learning
- didattica laboratoriale
- discussione
- prompting (uso di aiuti: verbali, gestuali e fisici)
- circle time (una volta alla settimana)

Strumenti:

- feedback
- carte dei ruoli per lavori di gruppo
- cartellone degli incarichi
- materiale di facile consumo o di recupero

Strumenti e metodi di valutazione:

- griglie di osservazione
- osservazioni sistematiche
- compito autentico



*Esempio di
compilazione sez. 3,
Dimensione A del PEI
per la scuola primaria*

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati

OBIETTIVI

Obiettivi:

- Esprimersi attraverso enunciati minimi comprensibili.
- Prendere la parola negli scambi comunicativi.
- Usare un tono di voce adeguato al contesto classe.
- Dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.

Esiti attesi:

- Migliore efficacia nella comunicazione verbale.

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività:

- storyboarding
- attività ludiche
- attività collettive
- attività cooperative
- role playing

Strategie e metodologie:

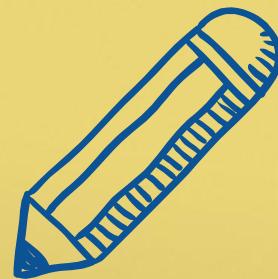
- lavoro di gruppo
- lavoro di coppia
- cooperative learning
- modeling (insegnante o compagni fungono da modello)
- prompting (uso di aiuti: verbali, gestuali e fisici)
- drammatizzazione
- discussione

Strumenti:

- feedback del docente
- flashcards
- materiale iconografico
- carte dei ruoli
- istruzioni verbali

Strumenti e metodi di valutazione:

- griglie di osservazione
- osservazioni sistematiche
- compito autentico



*Esempio di
compilazione sez. 3,
Dimensione B del PEi
per la scuola primaria*

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

OBIETTIVI

Obiettivi:

- Verbalizzare efficacemente la necessità di aiuto.
- Incrementare l'autonomia operativa su indicazioni di gruppo in piccoli compiti.
- Migliorare il controllo del tratto grafico.
- Sviluppare maggior tonicità muscolare al fine di ottenere maggior controllo del proprio corpo nei movimenti.
- Aumentare la consapevolezza nell'utilizzo dello spazio-foglio.

Esiti attesi:

- Miglioramento autonomia operativa.
- Incremento della motricità globale e fine.

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività:

- attività manipolative
- attività artistiche
- attività psicomotorie
- attività creazione cornicette
- attività psicomotorie

Strategie e metodologie:

- modeling (insegnante o compagni fungono da modello)
- prompting (uso di aiuti: verbali, gestuali e fisici)
- fading (progressiva riduzione degli aiuti)
- task analysis (scomposizione progressiva del compito)

Strumenti:

- quadernino delle cornicette
- quaderni con le righe evidenziate
- attrezzi per la psicomotricità
- album da disegno
- strumenti artistici (pennelli, tempere, pennarelli, pastelli a cera, das...)

Strumenti e metodi di valutazione:

- griglie di osservazione
- osservazioni sistematiche
- compito autentico
- prove grafiche
- prodotto finale
- prove pratiche



*Esempio di
compilazione sez. 3
Dimensione C del PEI
per la **scuola primaria***

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → capacità

mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

OBIETTIVI

Obiettivi:

- Orientarsi all'interno dell'orario giornaliero delle lezioni, individuando il materiale occorrente.
- Utilizzare semplici strategie di memorizzazione.
- Ampliare i tempi di attenzione e concentrazione.
- Potenziare le abilità di letto-scrittura.
- Potenziare le abilità di calcolo mentale e scritto.

Esiti attesi:

- Maggior autonomia nelle routine scolastiche.
- Miglioramento delle capacità mnesiche e attentive.
- Sviluppo graduale delle abilità di base.

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività:

- creazione agenda giornaliera personale
- creazione di materiali di supporto alla memorizzazione
- attività individualizzate di sviluppo, consolidamento
- esperienze concrete
- attività laboratoriali

Strategie e metodologie:

- prompting (uso di aiuti: verbali, gestuali e fisici)
- fading (progressiva riduzione degli aiuti)
- metodo Bortolato
- lezione frontale

Strumenti:

- scansione delle attività giornaliera per la classe
- agenda giornaliera visiva
- timer
- schede di potenziamento di attenzione e concentrazione
- strumento linea del 20 e armadio del 100
- supporti iconografici e multimediali
- pc

Strumenti e metodi di valutazione:

- griglie di osservazione
- osservazioni sistematiche
- compito autentico
- prodotto finale



*Esempio di
compilazione sez. 3,
Dimensione D del PEI
per la scuola primaria*

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo-relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

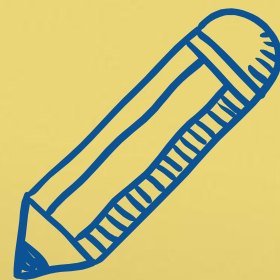
OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	-Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle. -Collaborare nella revisione del regolamento di classe. -Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici. -Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni. -Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi. -Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola, <u>esercitandoli</u> responsabilmente. -Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi. -Prestare aiuto a compagni e ad altre persone in difficoltà. -Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe e alcuni articoli della Costituzione. <u>Esiti attesi:</u> -Rispetto delle regole e dei propri doveri di studente. -Migliorare la gestione dei propri materiali. -Assunzione di responsabilità.
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	<u>Attività:</u> -controllo dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati, -attività collaborative e cooperative -incarichi di responsabilità via via maggiore <u>Metodologie:</u> -learning by doing (didattica laboratoriale) -lavoro di gruppo -lavoro di coppia <u>Strumenti:</u> -feedback dei docenti -indicazioni operative e procedurali
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	-Osservazioni sistematiche -autovalutazione -griglie di valutazione



*Esempio di
compilazione sez. 3,
Dimensione A del PEI
per la **scuola**
secondaria.*

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	-Interagire in una conversazione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. -Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); -Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. -Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. -Raccontare esperienze personali o storie inventate, organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. <u>Esiti attesi:</u> - comprensione posizioni espresse dai compagni; - consapevolezza del proprio parere; - racconti chiari e coerenti.
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	<u>Attività:</u> - attività collettive e cooperative - attività di ascolto - storyboarding (uso della narrazione) <u>Metodologie:</u> - cooperative learning - peer tutoring - learning by doing (didattica laboratoriale) - lavoro di gruppo - lavoro di coppia - circle time - discussione <u>Strumenti:</u> -materiali iconografici - materiali multimediali -Schemi o mappe -Lecture ad alta voce da parte del docente, che lo facilitano nella comprensione e memorizzazione del contenuto
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	-prove orali -prove scritte preferibilmente a risposta chiusa -adattamento tipologia prova - osservazioni sistematiche



*Esempio di
compilazione sez. 3,
Dimensione B del PEI
per la **scuola**
secondaria.*

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	-Gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta; - Migliorare l'autonomia operativa; - Affinare la propria autonomia sociale; -Adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo; - Migliorare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale; -Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in base all'orario settimanale
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	<u>Attività:</u> - attività motorie - attività manipolative tecnico/artistiche - compiti di responsabilità all'interno della classe - attività collettive e cooperative <u>Metodologie:</u> - lavoro di gruppo - lavoro a coppie - modeling - prompting - fading - didattica laboratoriale <u>Strumenti:</u> - facilitazione del compito - semplificazione del compito - feedback - indicazioni procedurali scritte/visive - materiali artistici e tecnici
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	- prove grafiche - griglie di osservazione - prodotti finali - compiti di realtà - compiti autentici - assegnazione di tempo aggiuntivo - osservazione sistematica



*Esempio di
compilazione sez. 3,
Dimensione C del PEI
per la **scuola**
secondaria.*

D . Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → capacità

mnestiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	-Ricavare informazioni da fonti diverse -Utilizzare i dizionari -Rispondere a domande su un testo -Utilizzare semplici strategie di memorizzazione -Individuare semplici collegamenti tra informazioni ricavate da esperienze diverse. -Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza -Applicare semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; dividere testi in sequenza; costruire brevi sintesi; costruire mappe o schemi. -Compilare elenchi e liste; organizzare le informazioni in semplici tabelle -Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in base all'orario settimanale <u>Esiti attesi</u> - migliore capacità di problem solving - uso consapevole degli strumenti dispensativi proposti - maggiore autonomia operativa sia operativa che organizzativa
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	<u>Attività:</u> - esperienze concrete - attività individualizzate di sviluppo, consolidamento - attività di problem solving - attività metacognitive - attività cooperative <u>Metodologie:</u> - lavoro di gruppo/ a coppie - prompting - fading - scomposizione di un compito complesso in compiti più semplici <u>Strumenti:</u> - semplificazione del libro di testo - materiali predisposti ad hoc - pc/tablet - classe virtuale - schemi, mappe concettuali e mappe mentali - feedback da parte del docente
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono	- autovalutazione - prove scritte - prove orali - griglie di osservazione



*Esempio di
compilazione sez. 3
Dimensione D del PEi
per la **scuola**
secondaria.*

Osservare il contesto e intervenire sullo stesso



Individuare

Barriere e
facilitatori

delineare

Interventi sul
contesto

Sez.4: Cosa inserire?

1. Barriere

suddivise in:

- contesto fisico
- contesto relazionale
- contesto organizzativo

2. Facilitatori

suddivisi in:

- contesto fisico
- contesto relazionale
- contesto organizzativo



Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno/a e della classe.

BARRIERE:

CONTESTO FISICO:

- locale mensa rumoroso
- eccessiva confusione all'interno dell'aula
- suoni e rumori forti e improvvisi
-

CONTESTO RELAZIONALE:

- indicazioni rivolte a tutto il gruppo classe senza mantenere un contatto con lui
- preminenza di comunicazioni che sfruttano esclusivamente il canale verbale
- utilizzo di comunicazioni verbali protratte nel tempo
- contesti non mediati dall'adulto
- lezioni frontali protratte senza considerare i suoi tempi di attenzione e concentrazione
- obbligo a entrare in giochi di gruppo

CONTESTO ORGANIZZATIVO:

- parziale formazione specifica degli insegnanti curricolari

FACILITATORI:

CONTESTO FISICO:

- posizione centrale del banco rispetto alla Lim
- facile accessibilità al bagno e agli spazi esterni
-

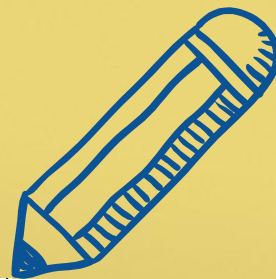
CONTESTO RELAZIONALE:

- utilizzo di ausili digitali (pc-tablet)
- relazioni positive tra pari all'interno della classe
- lavoro in piccolo gruppo
- utilizzo della didattica flessibile (adattare attività didattica alle esigenze di ciascun alunno evitando una proposta valida per tutti)
- momenti di compresenza per la suddivisione in più gruppi
- attenzione e valorizzazione dei punti di forza e delle attitudini dell'alunno da parte di tutti/alcuni docenti
- azioni concordate tra docenti di sostegno, educatori, curricolari
- condivisione di informazioni e strategie

CONTESTO ORGANIZZATIVO:

- presenza dell'assistente educatore formato
- presenza dell'assistente educatore per un numero congruo di ore
- progetti inclusivi realizzati
- laboratori specifici
- raccordo periodico e costante con gli altri operatori coinvolti (ASL, centro riabilitativo, Servizi Sociali...)

Esempio di
compilazione
della sez. 4 scuola
primaria



Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno o dell'alunna e della classe

BARRIERE

Contesto fisico

- norme antiCovid

Contesto relazionale

- Uso esclusivo del linguaggio verbale scritto
- mancato coinvolgimento attivo dell'alunno nelle attività proposte
- richieste complesse o più richieste presentate contemporaneamente

Contesto organizzativo

- eventuali lezioni frontali di lunga durata
- cambiamenti di figure di riferimento (docente di sostegno)
- mancato confronto con equipe neuropsicologica che ha redatto relazione clinica

FACILITATORI

Contesto fisico

- presenza di un pc dedicato all'alunno

Contesto relazionale

- compagni accoglienti e disponibili
- docenti disponibili a guidare l'alunno con esemplificazioni, linguaggio iconico, predilezione per il linguaggio verbale orale
- richieste univoche, semplici e lineari

Contesto organizzativo

- attività strutturare in tempi ridotti e cadenzati da pause
- presenza nel cdc di una docente specializzata e con esperienza nel ruolo di docente di sostegno;
- collaborazione tra i membri del Cdc



Esempio di
compilazione
della sez. 4 **scuola**
secondaria

Sez.5: Cosa inserire?

1. Obiettivi educativi e
didattici (già predefiniti)

2. Strumenti strategie, e
modalità per realizzare un
ambiente di apprendimento
inclusivo



.. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

Obiettivi educativi e didattici:

- Migliorare la qualità dell'inclusione del contesto scolastico.
- Implementare la partecipazione sociale.
- Sviluppare abilità e competenze per un apprendimento significativo.

Strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo:

- uso libri digitali
- predisposizione di materiale di supporto alla memoria
- utilizzo di materiale concreto
- realizzazione di molte attività a carattere motorio
- utilizzo di mediatori iconografici o multimediali nelle spiegazioni
- utilizzo di canali comunicativi altri
- previsione di pause tra un'attività e l'altra con attività piacevoli (giochi didattici al pc)
- uso del timer o clessidra
- uso di rinforzi positivi (stickers, applausi, gesti condivisi, complimenti, attività di "premio"...)
- affiancamento nelle attività, quando necessario
- attività interattive alla Lim
- proposta di giochi strutturati in cui individuare un proprio ruolo
- invito e stimolazione a partecipare al gioco
- attività di drammatizzazione
- proposta di attività strutturate per costruire le relazioni all'interno del gruppo classe
- mediazione dell'adulto nelle interazioni
- proposta di giochi motori/balli di gruppo per aumentare le abilità imitative e la motricità globale
- quaderni con righe evidenziati
- laboratorio specifico condotto dall'assistente educatore

Gli obiettivi sono
già predefiniti dal
nostro modello

Esempio di
compilazione
della sez. 5 **scuola**
primaria

Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

Obiettivi

Migliorare la qualità dell'inclusione del contesto scolastico

Implementare la partecipazione sociale

Sviluppare abilità e competenze per un apprendimento significativo

Strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Attivazione laboratorio specifico

Utilizzo del rinforzo positivo

Organizzazione sistematica delle attività didattiche, concordate tra docente di sostegno e curricolare

Proposta di esperienze di apprendimento diversificate

Valorizzazione interessi ed esigenze specifiche dell'alunno prevedendo momenti di condivisione con la classe

Alternanza attività con la classe ad attività individuali e/o di piccolo gruppo

Gli obiettivi sono
già predefiniti nel
nostro modello

Esempio di
compilazione
della sez. 5 **scuola**
secondaria

Sez.6: Cosa inserire?

1. Modalità di sostegno
didattico e ulteriori
interventi di inclusione
(format iniziale sez. 6.1
uguale per tutti gli
ordini)

2. Modalità di
verifica

3. Progettazione disciplinare PER OGNI DISCIPLINA
(anche se non presente il docente di sostegno)
- a. Obiettivi personalizzati
 - b. Criteri di valutazione



Modalità di sostegno educativo didattico e ulteriori interventi di inclusione

Le attività di sostegno didattico sono previste a supporto delle seguenti aree (16h):

-

Sono state privilegiate le aree in cui si riscontrano le maggiori difficoltà (compilare con aree....) o difficoltà nell'autocontrollo.

Le attività di sostegno sono finalizzate al consolidamento e alla valorizzazione delle attitudini dell'alunno attraverso specifiche attività.

Si prevedono attività laboratoriali e di apprendimento cooperativo per tutta la classe alternate ad attività individualizzate.

La presenza dell'assistente educatore è prevista per potenziare i seguenti aspetti:

-

-

In queste ore si prevedono....

Ulteriori interventi di inclusione o laboratori previsti:

I DISCORSI E LE PAROLE

Obiettivi:

Strumenti e metodi di valutazione:

CONOSCENZA DEL MONDO

Obiettivi:

Strumenti e metodi di valutazione:

IL SÈ E GLI ALTRI

Obiettivi:

Strumenti e metodi di valutazione:

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Obiettivi:

Strumenti e metodi di valutazione:

IMMAGINI, SUONI E COLORI

Obiettivi:

Strumenti e metodi di valutazione:

Guida per la compilazione per **scuola dell'infanzia**, da adeguare alle esigenze del bambino. Per tale ordine di scuola la sez. 6 è composta da una sola partizione preceduta dal format iniziale. Gli obiettivi possono essere reperiti dal curriculum verticale per competenze.

Interventi sul percorso curricolare

1 Interventi educativo-didattici, strategie, strumenti nelle diverse aree disciplinari

Modalità di sostegno educativo didattico e ulteriori interventi di inclusione

Le attività di sostegno didattico sono previste a supporto delle seguenti discipline (16h):

- italiano
- matematica...

Sono state privilegiate le discipline in cui si riscontrano le maggiori difficoltà (compilare con aree....) o difficoltà nell'autocontrollo.

Le attività di sostegno sono finalizzate al consolidamento e alla valorizzazione delle attitudini dell'alunno attraverso specifiche attività.

Si prevedono attività laboratoriali e di apprendimento cooperativo per tutta la classe alternate ad attività individualizzate.

La presenza dell'assistente educatore è prevista per le seguenti discipline:

- Italiano
- matematica
-

In queste ore si prevedono....

Ulteriori interventi di inclusione o laboratori previsti:

- ...

Guida per la
compilazione per **scuola
primaria**, da adeguare
alle esigenze del
bambino/a sez. 6.1.
Per questo ordine di
scuola le partizioni della
sezione sono tre:
(6.1; 6.3; 6.5)

Interventi sul percorso curricolare

Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione	Le attività di sostegno didattico sono previste a supporto delle seguenti discipline e numero di ore: - italiano - matematica... Sono state privilegiate le discipline in cui si riscontrano le maggiori difficoltà (compilare con aree...) o difficoltà nell'autocontrollo. Le attività di sostegno sono finalizzate al consolidamento e alla valorizzazione delle attitudini dell'alunno attraverso specifiche attività. Si prevedono attività laboratoriali e di apprendimento cooperativo per tutta la classe alternate ad attività individualizzate. La presenza dell'assistente educatore è prevista per le seguenti discipline: - Italiano - matematica - In queste ore si prevedono.... Ulteriori interventi di inclusione o laboratori previsti: - ...
Modalità di verifica	Si prevede non più di una verifica al giorno. Per tutte le verifiche scritte e orali si prevedono: - tempi di svolgimento congrui ai tempi di attenzione personali - strumenti e mediatori didattici (ove necessari) - uso del tablet/pc ove occorre - uso della calcolatrice per svolgere procedure di calcolo - uso di font ad alta leggibilità per schede e verifiche scritte - compiti di realtà da svolgere individualmente, in coppia, in gruppo priorità a prove di valutazione formativa piuttosto che sommativa

Guida per la compilazione per **scuola secondaria**, da adeguare alle esigenze del bambino/ragazzo sez. 6.1 e 6.2.

Per quest'ordine di scuola le partizioni della sezione sono quattro (6.1.; 6.2; 6.3; 6.5).

Disciplina:

MATEMATICA

- ☐ A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione
☒ B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione

Numeri:

- Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10
- Eseguire le operazioni con gli algoritmi scritti usuali
- Conoscere e operare con i numeri entro il 100
- Eseguire calcoli mentali

Spazio e figure:

- Riconoscere linee rette, curve, spezzate, miste
- Riconoscere i principali poligoni e individuare le principali caratteristiche
- Individuare simmetrie

Relazioni, dati e previsioni:

- Misurare grandezze utilizzando le unità di misura convenzionali
- Operare con le monete
- Rappresentare le coppie ordinate in un prodotto cartesiano
- Comprendere e risolvere semplici situazioni problematiche

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- **Autonomia**, in rapporto alla diminuzione/aumento del supporto offerto dall'adulto
- **Tipologia della situazione**, nota/non nota
- **Risorse**, utilizzo di risorse predisposte dal docente o reperite in altri contesti
- **Continuità**

Esempio di
compilazione della sez.
6.3. per la **scuola**
primaria.

Criteri di valutazione riferiti alla nuova normativa, possibile
declinarli ulteriormente secondo le caratteristiche
dell'alunno/a

Disciplina:**ITALIANO**

- A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione
- X B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione

OBIETTIVI PERSONALIZZATI**Ascolto e parlato**

- Interagire in una conversazione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa);
- Riferire oralmente su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico.
- Raccontare esperienze personali o storie inventate, organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.

Lettura

- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.

Scrittura

- Produrre testi espressivi (lettere, pagine di diario) in cui siano presenti esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
- Rielaborare testi (ad esempio: riassumere un testo, trasformarlo, completarlo).

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali.
- Riconoscere le parti essenziali della frase semplice
- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

Criteri di valutazione

- Pertinenza e correttezza rispetto alla consegna assegnata;
- Autonomia operativa;
- Progressi nei tempi di attenzione e di esecuzione dei compiti assegnati;
- Partecipazione e impegno costanti.

Esempio di
compilazione della sez.
6.3. per la **scuola**
secondaria.

Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:

- ☐ A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe
☒ B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
- **CONVIVENZA CIVILE:** rispetto degli altri (compagni, insegnanti, personale della scuola e adulti in genere)
 - **RISPETTO DELLE REGOLE** rispetto delle cose altrui e dell'ambiente
 - **RESPONSABILITÀ** adempimento dei doveri scolastici (portare il materiale, svolgere i compiti...)
 - progressi nell'autonomia nel predisporre materiale e nello svolgimento dei compiti
 - **RELAZIONALITÀ:** autocontrollo durante le attività didattiche
 - progressi nell'interazione con i pari nella attività educativo-didattiche proposte dagli insegnanti
 - progressi nell'interazione con i pari in momenti non strutturati
 - **PARTECIPAZIONE:** Partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche
 - progressi nella capacità di intervenire nei momenti di discussione/dialogo in classe

Esempio di compilazione della sez. 6.5 (Comportamento) per la **scuola primaria**. Sono elencati i criteri sulla base dei quali il giudizio di comportamento viene stilato; nel caso di personalizzazione indicare gli esiti attesi per l'alunno.

Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:

- ☐ A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe
- X B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - **CONVIVENZA CIVILE:** rispetto degli altri (compagni, insegnanti, personale della scuola e adulti in genere)
 - **RISPETTO DELLE REGOLE** rispetto del regolamento d'Istituto
 - **RESPONSABILITÀ** adempimento dei doveri scolastici (portare il materiale, svolgere i compiti...)
 - progressi nello svolgimento dei compiti e nello studio domestico;
 - miglioramento nella gestione dei materiali (riduzione dimenticanze, utilizzo proprio e buona conservazione degli stessi)
 - **RELAZIONALITÀ:** Atteggiamento attento e collaborativo
 - collaborazione costante, anche in contesti non congeniali o poco apprezzati
 - **PARTECIPAZIONE:** Partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche
 - partecipazione meno selettiva

Esempio di compilazione della sez. 6.5 (Comportamento). per la **scuola secondaria**. Sono elencati i criteri sulla base dei quali il giudizio di comportamento viene stilato; nel caso di personalizzazione indicare gli esiti attesi per l'alunno.

Sez.7: Cosa inserire?

**1. Organizzazione generale
del progetto di inclusione**

**2. Utilizzo delle
risorse**



7. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della classe)

specificare:

- quando è presente l'insegnante di sostegno
- quando è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Sost. ☐ Ass. ☐					
9.00 - 10.00	Sost. ☐ Ass. ☐					
10.00 - 11.00	Sost. ☐ Ass. ☐					
11.00 - 12.00	Sost. ☐ Ass. ☐					
12.00 - 13.00	Sost. ☐ Ass. ☐					
...	...					

Si riporta l'orario settimanale della classe al fine di rilevare per ogni ora di lezione o per ogni attività prevista nella classe:

- se è presente l'insegnante di sostegno;
- se è presente l'assistente per l'autonomia e/o la comunicazione.

L'alunno/a è sempre nel gruppo classe con i compagni?	☐ Sì ☐ No, è in altri spazi per le seguenti attività (potenziamento, recupero, laboratori...) _____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore richieste _____ Numero di ore settimanali assegnate in base alle risorse ottenute _____
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	☐ docenti del team/Cdc in possesso del titolo di _____ ☐ docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/ rivolte all'alunno/a e/o alla classe ☐ altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire all'alunno/a di _____ guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la _____
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	_____

- ❖ Dichiarare le ore richieste e quelle ottenute.
- ❖ Esplicitare le ore di assistenza educativa.
- ❖ Indicare eventuali risorse professionali
- ❖ Formalizzare interventi previsti per favorire le uscite didattiche
- ❖ Utilizzare il Protocollo di Crisi comportamentale dell'ICS, se necessario.

IL PEI È QUINDI CONCLUSO?

In verità il Pei è uno strumento fluido che può essere rivisto e modificato nel corso dell'anno a seguito di sopraggiunti cambiamenti o necessità.



Il contesto scolastico non sempre è stato pensato, progettato e realizzato per soddisfare pienamente i bisogni della persona con disabilità.

A tal proposito è necessario modificare e adattare i fattori ambientali per consentire una piena partecipazione e contemporaneamente non arrecare limitazioni o restrizioni agli altri.

È perciò auspicabile il cosiddetto **ACCOMODAMENTO RAGIONEVOLE** (Ianes, Camerotti, Fogarolo, 2021) per il quale si intende l'adeguamento ad un grado accettabile di funzionalità.

**PER
CONCLUDERE**

Accanto all'accomodamento
ragionevole è possibile affiancare due
strategie di intervento:

- **DIDATTICA FLESSIBILE** che evita
una proposta unica valida per tutta
la classe;
- **PROPOSTE RIDONDANTI E
PLURALI** basate sulla molteplicità
dei canali comunicativi



QUINDI COME RIVEDERE LE
PROPRIE PRATICHE?
POSSIAMO INIZIARE
RISPONDENDO A QUESTE
DOMANDE E FACENDO UN PO'
DI AUTOANALISI...

(IBE-UNESCO, 2016)



1. L'insegnamento è programmato pensando a tutti gli studenti

Le attività didattiche tengono conto degli interessi e delle esperienze degli studenti? Vengono utilizzati diversi metodi di insegnamento? Gli studenti conoscono e comprendono gli obiettivi e le finalità delle attività didattiche?

2. Le lezioni incoraggiano la partecipazione di tutti gli studenti

Tutti gli studenti sono chiamati con il loro nome? Vengono usati materiali che suscitano l'interesse degli studenti? Gli studenti sono consapevoli della possibilità di intervenire durante le lezioni?



3. Gli studenti sono coinvolti attivamente nel loro processo di apprendimento

Gli studenti sono incoraggiati a sentire la responsabilità del proprio apprendimento?
L'ambiente scolastico incoraggia un apprendimento autonomo?

4. Gli studenti sono incoraggiati a sostenersi reciprocamente nel processo di apprendimento

La disposizione dei banchi incoraggia gli studenti a interagire tra loro? In alcuni momenti è previsto che gli studenti lavorino in coppia o in gruppo? Gli studenti si aiutano a vicenda per raggiungere gli obiettivi delle lezioni?



5. Viene fornito un supporto quando gli studenti vivono situazioni di difficoltà

L'insegnante è attento agli studenti che presentano delle difficoltà? Gli studenti sono in grado di chiedere aiuto?

6. La disciplina in classe si basa sul rispetto reciproco

Esistono regole per decidere quando è il momento di parlare e quando di ascoltare? Gli studenti pensano che le regole adottate in classe siano eque e appropriate? Vengono contrastati episodi di bullismo?



7. Gli studenti possono contare su persone di riferimento con cui poter parlare quando sono preoccupati o turbati

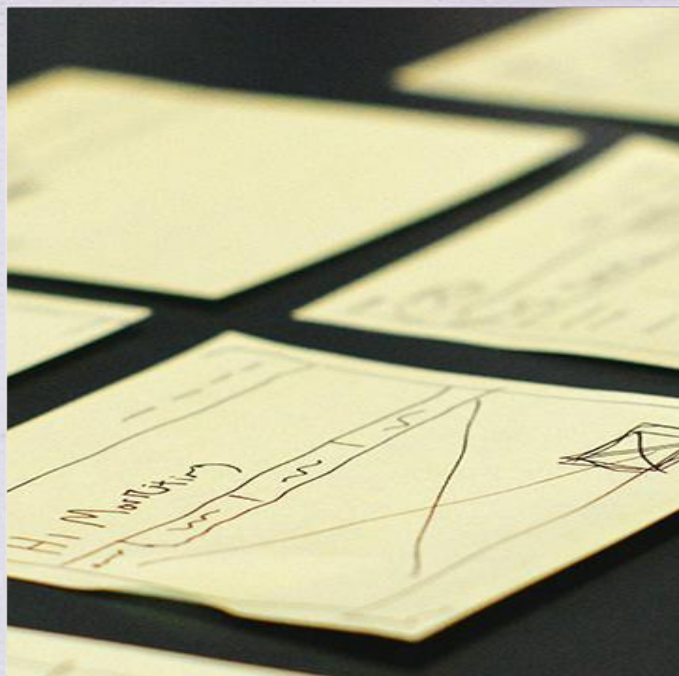
Le preoccupazioni degli studenti sono ascoltate? Gli insegnanti sono disponibili a parlare con gli studenti in privato?

8. La valutazione contribuisce al successo di tutti gli studenti

Gli insegnanti usano la valutazione formativa per sostenere l'apprendimento?

Gli studenti ricevono riscontri costruttivi sul loro lavoro? Gli studenti sono aiutati a correggere e migliorare le loro verifiche o interrogazioni? Gli insegnanti considerano le diversità anche all'interno di un sistema di valutazione formale unico?





GRAZIE E BUON LAVORO!!

